MERCATO DEL LAVORO E STRANIERI IN ITALIA E IN PUGLIA

Ricerca a cura di **Elisa Mariano** con la collaborazione di **Anna Villa**

Co-funded by the European Union

LABOUR-INT

FONDAZIONE SMILE PUGLIA

Fondazione Rita Maierotti
Archivio Storico.Centro Studi

IL CONTESTO ITALIANO

- La presenza straniera è una componente strutturale e vitale del nostro Paese senza la quale il nostro Sistema economico e il nostro welfare non reggerebbero.
- Il modello di inclusion Italiano presenta forti criticità.
- Persistono divari significativi in termini di riconoscimento, integrazione e accesso al lavoro di qualità.
- Il paradigma della mobilità è l'approccio più adatto ad inquadrare il fenomeno delle migrazioni.

IMMIGRAZIONE: FENOMENO STRUTTURALE

- Nel 2025 l'Italia ospita **oltre cinque milioni di cittadini stranieri residenti** e quasi **due milioni di nuovi italiani** che hanno ottenuto la cittadinanza.
- In totale, più del **10% della popolazione** ha origini straniere,
- il lavoro degli stranieri contribuisce a circa il **9% del PIL nazionale**.
- Eppure, nel dibattito pubblico, l'immigrazione viene ancora troppo spesso rappresentata come un problema o un'emergenza.

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

DINAMICHE DEMOGRAFICHE E TERRITORIALI

- Al 1° gennaio 2025, gli stranieri residenti sono **5,42 milioni**, pari al **9,2% della popolazione**.
- Il **58% vive al Nord**, il **24% al Centro** e il **17% al Sud**.
- Le collettività più numerose restano quelle **romena, marocchina, cinese e albanese**, e in totale si contano **194 nazionalità diverse**.
- La **Lombardia** da sola ospita oltre un quarto dei residenti stranieri, seguita dal **Lazio** e dall'**Emilia-Romagna**.

I NUOVI CITTADINI E LE NUOVE FAMIGLIE

- Nel 2024 sono stati **oltre 217 mila** i cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana.

- Si tratta soprattutto di **giovani e minori**, con un'età media di **16 anni e mezzo**, che contribuiscono a ringiovanire la popolazione e a mantenere attivo il sistema demografico.
- Un dato particolarmente interessante è che **oltre l'80% dei giovani stranieri** nati o cresciuti in Italia **si sente italiano**, anche in assenza del riconoscimento formale.

.

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

I NUOVI CITTADINI E LE NUOVE FAMIGLIE

- Le **famiglie con almeno un componente straniero** sono circa **2,7 milioni**, pari al **10% del totale delle famiglie italiane**.

- La loro presenza, sottolinea l'Istat, può rappresentare una **risorsa demografica strategica**, soprattutto nelle aree interne e nei comuni più colpiti dallo spopolamento

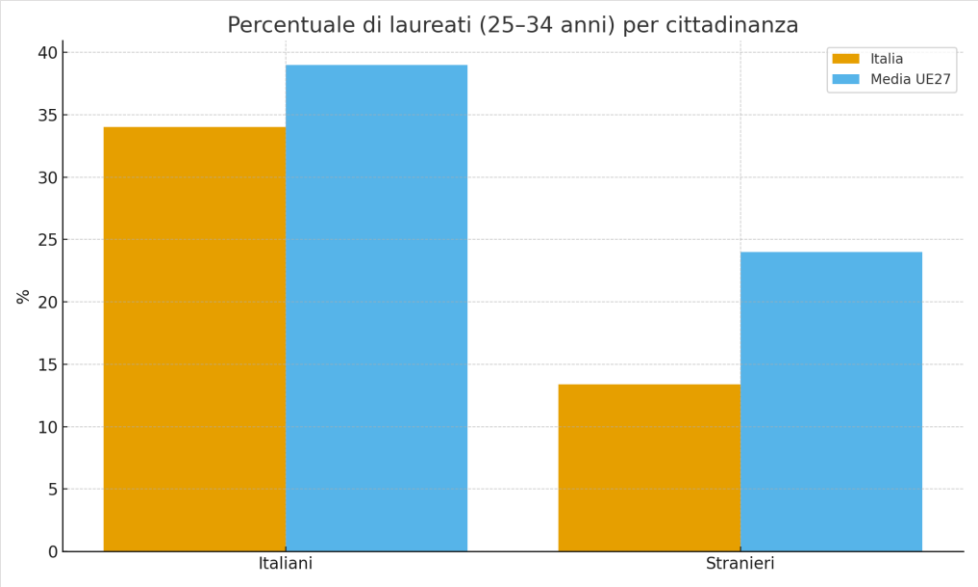
FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: IL NODO DELL'INCLUSIONE

I dati rivelano un **divario persistente**:

- tra i giovani di 25-34 anni, solo **13 su 100 stranieri** hanno conseguito un titolo universitario, contro i **34 su 100 italiani**.



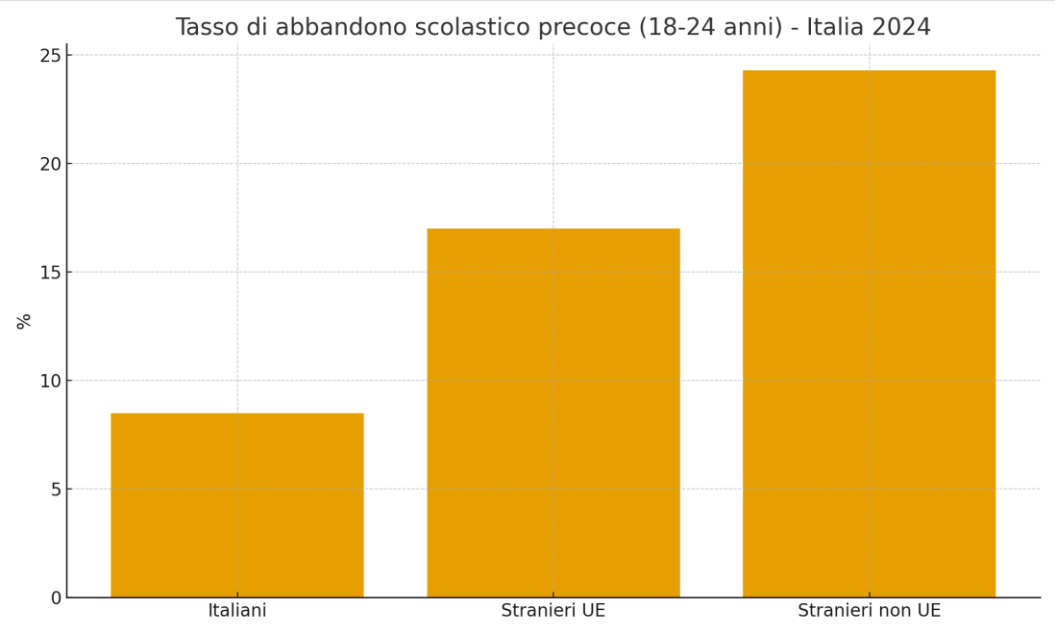
FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: IL NODO DELL'INCLUSIONE

- L'**abbandono scolastico precoce** tra gli stranieri è pari al **24,3%**, tre volte più alto rispetto ai coetanei italiani.

– Tasso di abbandono scolastico precoce (18–24 anni) – Italia 2024 (Fonte: Istat 2025)



FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

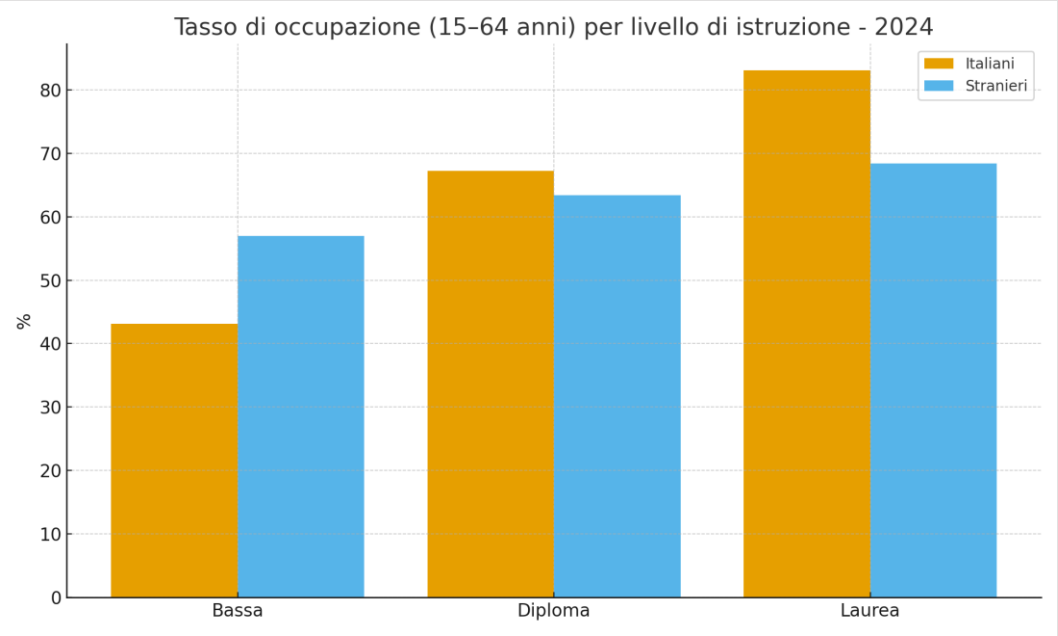
LABOUR-INT

PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO

- Stranieri = 10,5% degli occupati (2024) | Età media 36 anni
- Tasso di occupazione: 62,3% (simile agli italiani)
- Titoli di studio poco valorizzati → 68,4% dei laureati stranieri occupati (vs 83% italiani)
- Divario di genere: uomini 75,9% – donne 49,4%
- Doppio svantaggio/discriminazione per le migranti (genere + origine)

PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO

- Un laureato straniero ha in media le stesse probabilità di lavorare di un diplomato italiano.



FONDAZIONE SMILE PUGLIA

LABOUR-INT

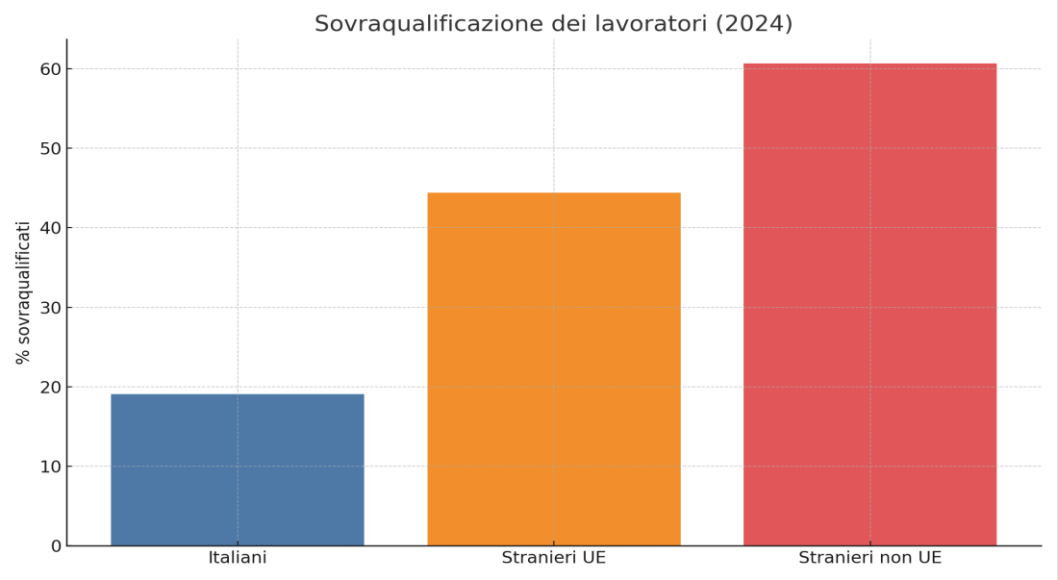
SEGMENTAZIONE E SEGREGAZIONE OCCUPAZIONALE

- Settori principali: Agricoltura 40,8%, Costruzioni 34,2%, Industria 23,1%, Servizi 14,6%
- Lavori a bassa qualifica, alta fisicità e scarsa tutela
- Solo 14% dei contratti è a tempo indeterminato
- Sovraqualificazione diffusa (60% non UE sottoinquadrati)
- Italia: scarto più alto d'Europa nel rendimento dei titoli di studio

SOVRAQUALIFICAZIONE

- Il fenomeno della **sovraqualificazione** — cioè svolgere lavori al di sotto del proprio titolo di studio — riguarda **oltre il 60% dei lavoratori non comunitari**.

– Sovraqualificazione dei lavoratori per cittadinanza – 2024 (Fonte: Eurostat)



FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

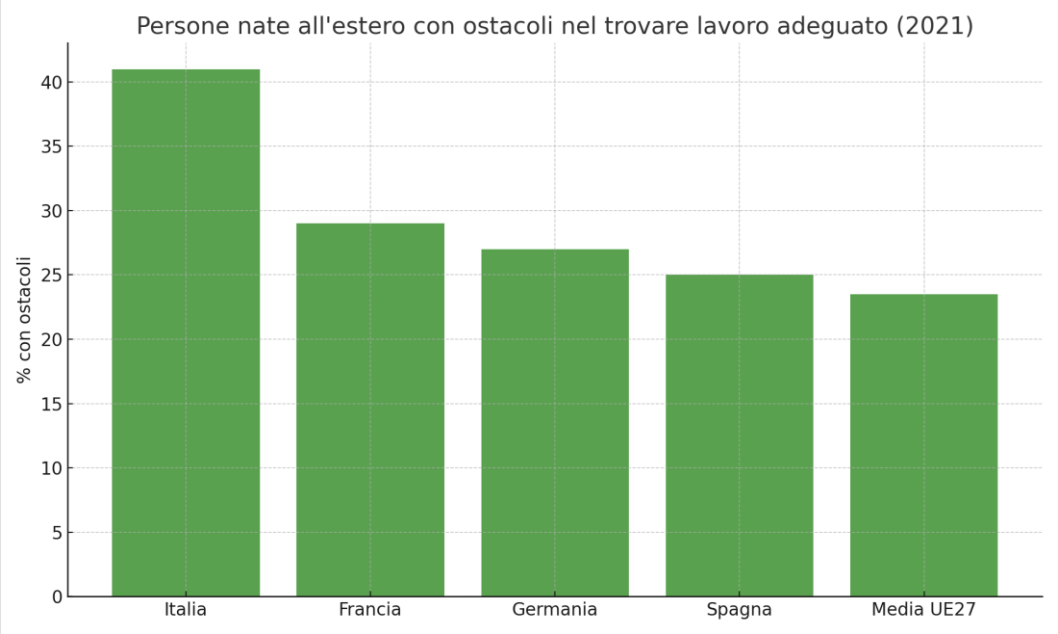
LABOUR-INT

SOVRAQUALIFICAZIONE

- Fenomeno: titolo di studio > livello richiesto dall'occupazione
- Dati (2024): Italiani 19,1% | UE 44,4% | non UE 60,7%
- Cause: mancato riconoscimento titoli, barriere linguistiche e discriminazione
- Effetti: spreco di capitale umano, scarsa mobilità, perdita di produttività
- Prospettive: riconoscimento competenze, formazione, mobilità verticale

FOCUS: GLI OSTACOLI NEL TROVARE UN LAVORO ADEGUATO

- Secondo Eurostat, l'Italia è il Paese europeo con la percentuale più alta di stranieri che dichiarano di aver incontrato ostacoli nel trovare un impiego coerente con la propria formazione (41%).

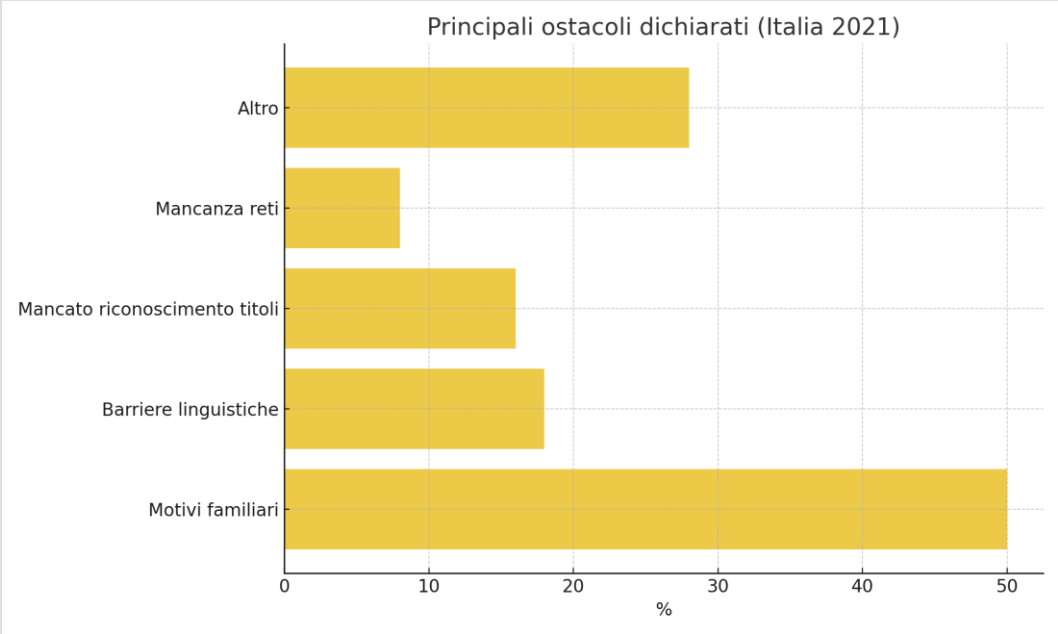


FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

FOCUS: GLI OSTACOLI NEL TROVARE UN LAVORO ADEGUATO

- Le cause principali sono motivi familiari, barriere linguistiche, mancato riconoscimento dei titoli e discriminazioni multiple.



FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

COME MIGLIORARE IL MODELLO ITALIANO DI INCLUSIONE LAVORATIVA DEGLI STRANIERI

- Gli stranieri sono essenziali per la sostenibilità economica
- Ma restano confinati in un'inclusione subordinata
- Priorità: riconoscimento titoli, parità di genere, formazione continua
- Riduzione della precarietà e valorizzazione del capitale umano migrante

LA VOCE DELLE IMPRESE PUGLIESI

- **L'immigrazione come risorsa strutturale e non emergenziale**
- Tutti gli intervistati convergono su un punto: la presenza dei lavoratori stranieri non è più un fenomeno temporaneo, ma **una componente stabile e indispensabile del tessuto produttivo**.
- *"senza il contributo dei lavoratori stranieri, molte attività si fermerebbero"*.

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

LA VOCE DELLE IMPRESE PUGLIESI

Il nodo della qualificazione e del riconoscimento delle competenze

- **valorizzazione del capitale umano**.
- Molti arrivano con competenze tecniche e professionali che restano invisibili, perché mancano meccanismi di riconoscimento e di certificazione.
- *"non basta inserire, bisogna accompagnare: la formazione deve essere continua e costruita insieme alle imprese"*.
- Serve una **governance della formazione** capace di integrare enti, scuole professionali, imprese e istituzioni, trasformando il lavoro straniero da risorsa di sostituzione a **fattore di qualificazione e innovazione**.

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

LA VOCE DELLE IMPRESE PUGLIESI

Sicurezza, diritti e qualità del lavoro

- stranieri più esposti a incidenti, infortuni e irregolarità contrattuali.
- *“non serve solo più formazione, serve formazione diversa: più pratica, meno burocratica”*.
- La sicurezza, dunque, deve diventare **parte integrante della cultura del lavoro**, un linguaggio condiviso e comprensibile a tutti, non un mero adempimento. Paradigma esperienziale.

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

LA VOCE DELLE IMPRESE PUGLIESI

Pianificazione, reti territoriali e inclusione sociale

- **necessità di pianificare** il reclutamento e di creare **reti di inclusione integrata**.
- *"ogni anno rincorriamo la stagione, invece di programmarla"*, ha ricordato un intervistato.
- sistema coordinato che anticipi i fabbisogni, formi i lavoratori prima dell'ingresso e accompagni il loro percorso con servizi di accoglienza, alloggio e trasporto.
- *"il lavoro è solo una parte dell'integrazione: senza casa, trasporti e servizi, il lavoratore resta vulnerabile anche se ha un contratto"*.
- **inclusione lavorativa e inclusione sociale devono procedere insieme**.

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

LA VOCE DELLE IMPRESE PUGLIESI

Verso un nuovo paradigma di integrazione

- Messaggio chiaro: non basta "inserire" i migranti, bisogna **valorizzarli, tutelarli e renderli parte integrante del progetto produttivo e comunitario**.
- La sfida è passare da una logica di emergenza a una logica di **co-progettazione territoriale** tra imprese, istituzioni, terzo settore e cittadini.

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

LA VOCE DELLE IMPRESE PUGLIESI

- *«i migranti non sono una risposta d'emergenza, sono parte della soluzione»…*
- *«Il lavoro migrante non è solo manodopera: è una parte viva del nostro presente e del nostro domani»*

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE: LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PUGLIESI

- 📍 *Focus group con Caps, Etnie, Don Bosco, Arci Puglia, Action Aid*

🎯 Obiettivo: capire esperienze, sfide e innovazioni nel lavoro con i migranti in Puglia

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

LE RADICI DELL'ACCOGLIENZA

- **Dalle feste interculturali agli sportelli di supporto**
- Le prime associazioni nascono a fine anni '90
- Da iniziative culturali a mediazione legale e lavorativa
- Ruolo crescente come "ponte" tra migranti e territorio
- 🗣️ *"Sono i datori di lavoro che arrivano da noi con delle persone… dimmi come posso regolarizzare questa persona, perché questo lavoratore mi serve come il pane."*

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

LE CRITICITÀ DEL SISTEMA

Tra protezione e dipendenza

- Rischio di "iper-assistenzialismo"
- Burocrazia e frammentazione territoriale
- Mancanza di visione nazionale stabile
- 🗣️ *"Guidarli verso l'autonomia era la nostra missione… adesso invece i percorsi diventano infiniti e si crea una dipendenza che immobilizza."*
- 🗣️ *"Passiamo più tempo dietro alle carte che con le persone."*

I MINORI NON ACCOMPAGNATI

Un ponte verso la vita adulta

- Tempi di permanenza lunghi, percorsi bloccati
- Rischio di "sospensione" e solitudine dopo i 18 anni
- Necessità di tirocini e tutoraggi personalizzati
- 🗣️ *"Arrivano ai 21 anni senza aver mai sperimentato davvero il lavoro, e poi si trovano improvvisamente soli."*

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

DONNE MIGRANTI E VULNERABILITÀ

Il doppio ostacolo: lingua e cura dei figli

- Bassi livelli di alfabetizzazione
- Mancanza di servizi di baby-sitting e asili
- Rischio di esclusione dai percorsi formativi
- 🗣️ *"I corsi di italiano con babysitting sono stati una svolta: hanno dato la possibilità a tante donne di partecipare."*
  🗣️ *"Le donne sono le più resilienti, ma se non investiamo su di loro rimarranno sempre le più penalizzate."*

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

LAVORO E RETI TERRITORIALI

Dall'emergenza alla collaborazione

- Le associazioni come mediatori tra imprese e migranti
- Necessità di reti strutturate e non solo personali
- Esperienze virtuose: *Rete Welcome* e *Progetto Sweet*
- 🗣️ *"È stata una delle poche esperienze che ci ha permesso di fare davvero matching, senza lasciare tutto all'improvvisazione."*
  🗣️ *"Con Sweet siamo riusciti a tirare fuori dal lavoro nero tante donne che vivevano situazioni di sfruttamento silenzioso."*

LE RETI COME FORZA DELL'ACCOGLIENZA

L'importanza di fare sistema

- L'innovazione nasce dal basso
- Le reti locali suppliscono alle carenze istituzionali
- Collaborazione tra associazioni, enti e imprese
- 🗣️ *"Dove ci sono reti, i migranti non restano soli e trovano opportunità concrete. Dove non ci sono, l'accoglienza rischia di essere solo un parcheggio."*

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT

CONCLUSIONI

Dall'assistenza all'autonomia

- Serve **programmazione stabile e visione di lungo periodo**
- Valorizzare le buone pratiche già esistenti
- Trasformare l'accoglienza in **politica pubblica strutturale**
- 🗣️ *"Non basta dare un tetto e tre pasti al giorno. Dobbiamo dare strumenti, responsabilità e prospettive."*
  🗣️ *"L'inclusione non è un favore: è un investimento per il futuro di tutti."*

FONDAZIONE SMILE 30° PUGLIA

LABOUR-INT